

... "SI' PADRONE". Sotto i riflettori lo sfruttamento dei lavoratori

Scritto da Giovanna Magistro
Mercoledì 14 Agosto 2019 09:59



“L'estate è fatta anche di morti di fatica. Di chi viene pagato anche 1,50€ all'ora, per dodici ore al giorno

, senza riposo settimanale, dormendo in un angolo ricavato in una stalla, con un puzzo nauseabondo, insozzandosi con l'acqua della fattoria immaginando così di detergersi.

Diciamo di ospitarli in baraccopoli senza acqua e servizi igienici. No, **non è una storia che proviene dai Paesi del Terzo mondo**

Nelle campagne di Gioia del Colle ci sono schiavi che non vediamo, e continuiamo a non vedere anche quando sappiamo della loro esistenza.

Così come quando fingiamo di non interrogarci sul perché e per come indiani piuttosto che africani entrano ed escono da furgoncini bianchi che sostano sulle strade secondarie, oppure quando li vediamo pedalare o macinare km a



pedi con uno zainetto in spalla come rifiuti in mezzo alla strada, mentre noi sfrecciamo con le nostre auto.

Lo sfruttamento dei braccianti è una realtà tragica. Una realtà di cui è conscio chiunque abiti in una zona rurale: quante volte, guidando per le strade di campagna, abbiamo visto braccianti agricoli caricati sul retro di furgoni aperti, quasi come se fossero delle bestie?

Fingiamo di essere umani ed evoluti. Noi, fingiamo di essere quello che non siamo.

Nelle campagne di casa nostra, in meno di un mese, in due aziende agricole (due, perché "sotto osservazione") sono stati trovati degli schiavi.

Schiavizzati da gioiesi per la loro attività imprenditoriale. 1,50€ all'ora, una paga quasi nove volte minore rispetto a quella dei contratti nazionali. **Niente sicurezza per mansioni rischiose** e ad

alta intensità. **Niente visita medica. Niente riposo.**

Gli stranieri erano "costretti a dormire e a cambiarsi in un locale ricavato in una stalla, alla presenza degli animali. Per i servizi igienici era stata allestita una camera adiacente ad una stanza adibita alla mungitura, ma spesso i due decidevano di lavarsi direttamente con l'acqua estratta dal pozzo utilizzato per la fattoria".

"Per i titolari dell'azienda sono scattati gli arresti domiciliari, la sospensione dell'attività e sono state comminate sanzioni amministrative/pecuniarie superiori ai 100mila euro". **Ci stiamo interrogando? Gioia del Colle si sta interrogando?**
Perché è anche attraverso il modo di garantire condizioni di lavoro dignitose che si misura la civiltà di un'intera comunità.

Era il 2015 quando nei campi di Andria moriva **Paola Clemente**, la bracciante agricola stroncata dalla fatica

... "SI' PADRONE". Sotto i riflettori lo sfruttamento dei lavoratori

Scritto da Giovanna Magistro
Mercoledì 14 Agosto 2019 09:59



Il lavoro è un diritto, non un privilegio. I lavoratori hanno il diritto di essere trattati con dignità e rispetto. In Italia, però, il lavoro è spesso precario e sfruttato. I lavoratori sono spesso pagati poco e lavorano in condizioni difficili. È importante che i lavoratori siano protetti e che i datori di lavoro siano responsabili. In Italia, però, il lavoro è spesso precario e sfruttato. I lavoratori sono spesso pagati poco e lavorano in condizioni difficili. È importante che i lavoratori siano protetti e che i datori di lavoro siano responsabili.

... "SI' PADRONE". Sotto i riflettori lo sfruttamento dei lavoratori

Scritto da Giovanna Magistro
Mercoledì 14 Agosto 2019 09:59



Salvatore Di Biase, il proprietario della casa, ha denunciato il fatto che i lavoratori sono stati costretti a lavorare in condizioni di sfruttamento e di lavoro forzato. I lavoratori sono stati costretti a lavorare in condizioni di sfruttamento e di lavoro forzato. I lavoratori sono stati costretti a lavorare in condizioni di sfruttamento e di lavoro forzato.